



Ancona, data del protocollo

DECISIONE A CONTRARRE E DETERMINA DI AFFIDAMENTO

per affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D. Lgs. 31 marzo 2023, n. 36, a favore dell'operatore economico SNB SAS & SERVICE s.r.l del servizio relativo all'esecuzione di indagini conoscitive ambientali afferenti all'intervento di riqualificazione, riuso e valorizzazione del compendio demaniale denominato "Ex Caserma Saracini" avente ad oggetto la realizzazione di un Polo Archivistico del Ministero della Giustizia – ANB0162

CIG: B13528B5D7– CUP: E19B24000050001 – CPV: 79311200-9

Trattativa MePA n. 4254658

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MARCHE DELL'AGENZIA DEL DEMANIO

in virtù dei poteri attribuiti dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021 e approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021, nonché in virtù dei poteri attribuiti dal Direttore dell'Agenzia con Determinazione n. 98 del 17/12/2021 prot. n. 2021/22401/DIR e n. 106 del 14/07/2023 prot. n. 2023/17478/DIR

VISTO

- il d.lgs. 30 luglio 1999, n. 300 recante la "Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59", che all'art. 65 ha istituito l'Agenzia del Demanio, alla quale è stato attribuito il compito di amministrare i beni immobili dello Stato, con il compito di razionalizzarne e valorizzarne l'impiego e di sviluppare il sistema informativo sui beni del demanio e del patrimonio;
- il d.lgs. 3 luglio 2003 n. 173, recante la "Riorganizzazione del Ministero dell'Economica e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'art. 1 della legge 6 luglio 2002, n. 137", con cui l'Agenzia del Demanio è stata trasformata in ente pubblico economico;

- il Decreto Legislativo n. 36/2023: “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*” e ss.mm.ii. ed i relativi allegati (di seguito, il “Codice”);
- gli artt. 22 e 25 del Codice, rispettivamente in tema di ecosistema di approvvigionamento digitale e di piattaforme di approvvigionamento digitale;
- gli artt. 48 e ss., Parte I del Libro II del Codice, che disciplinano i contratti di importo inferiore alle soglie europee;
- l’art. 63, co. 4, del Codice, con cui si dispone la qualificazione di diritto come stazione appaltante dell’Agenzia del Demanio;
- il d.lgs. 33/2013 e l’art. 28 del Codice, in materia di amministrazione trasparente;
- la Legge 21 aprile 2023, n. 49 recante “*Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali*”;
- lo Statuto dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 19 dicembre 2003, da ultimo modificato e integrato con delibera del Comitato di gestione adottata nella seduta del 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell’Economia e delle Finanze il 25 novembre 2021, con suggerimenti recepiti dal Comitato di gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia il 17 dicembre 2021;
- il Regolamento di amministrazione e contabilità dell’Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero vigilante con condizioni recepite dal Comitato di gestione il 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell’Agenzia nella sezione “Amministrazione Trasparente”;
- il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2024 – 2026, deliberato dal Comitato di gestione dell’Agenzia del Demanio nella seduta del 30 gennaio 2024;
- il Modello di Organizzazione e Controllo ex d.lgs. 231/2001 (c.d. Modello 231) e il documento “Impegno Etico” dell’Agenzia del Demanio, entrambi pubblicati sul citato sito istituzionale;
- Il Modello Organizzativo dell’Agenzia del Demanio – Stazione Appaltante approvato dal Comitato di Gestione nella seduta del 5 marzo 2024;

PREMESSO CHE

- rientra nelle politiche di Governo volte alla valorizzazione del patrimonio immobiliare pubblico favorire sinergie operative con le amministrazioni interessate ad istituire, presso immobili statali, poli logistici per lo svolgimento di attività funzionali al migliore soddisfacimento dell’interesse pubblico;
- il Ministero della Giustizia ha manifestato la necessità di disporre di un Archivio Storico distrettuale nel quale allocare tutta la documentazione storica attualmente presente nelle disciolte sezioni distaccate dei tribunali;
- nell’ambito delle proprie linee d’azione l’Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Marche ha quindi avviato una ricognizione degli immobili di proprietà dello Stato, dislocati sul territorio regionale, allo scopo di individuare quelli potenzialmente idonei alle esigenze archivistiche del Ministero suddetto;

- effettuata la predetta indagine esplorativa dell'asset patrimoniale dello Stato nel territorio della regione Marche, è stato individuato il compendio immobiliare in oggetto per la rifunzionalizzazione ai fini della creazione di un polo archivistico della Giustizia;
- in data 28/02/2023 è stato sottoscritto un Protocollo di Intesa tra Ministero della Giustizia, Ministero della Cultura – Direzione Generale Archivi, Comune di Falconara M.ma ed Agenzia del Demanio inerente l' *“Attuazione di un programma di razionalizzazione finalizzato alla riqualificazione, riuso e valorizzazione dell'immobile denominato “Ex Caserma Saracini”*, con il quale sono state definite le modalità operative di realizzazione degli atti e degli interventi che ciascuna delle Amministrazioni, ognuna per la parte di propria competenza, si impegna ad adempiere;
- all'art. 5 del suddetto Protocollo è stato previsto l'impegno dell'Agenzia del Demanio a *“verificare, a conclusione della fase relativa alle indagini conoscitive e della predisposizione del DOCFAP (Documento delle Alternative Progettuali) di concerto con il Ministero della Giustizia, la possibilità di finanziare gli interventi di riqualificazione e valorizzazione del compendio immobiliare denominato “Ex Caserma Saracini”*;
- in attuazione degli impegni assunti dall'Agenzia del Demanio con il suddetto Protocollo d'Intesa, si rende necessario affidare i servizi in oggetto relativi all'esecuzione di indagini conoscitive ambientali afferenti all'intervento di riqualificazione, riuso e valorizzazione del compendio demaniale denominato “Ex Caserma Saracini” avente ad oggetto la realizzazione di un Polo Archivistico del Ministero della Giustizia (cod. bene ANB0162);
- le attività di indagine sono finalizzate ad una conoscenza maggiormente approfondita dei manufatti e del sito che, unitamente alle sintesi di cui allo studio di prima fattibilità, consentiranno di individuare la possibilità di percorrere soluzioni di intervento più opportune al miglioramento sismico degli edifici esistenti delineandone anche gli indirizzi di efficientamento energetico ed impiantistico più opportuni al futuro utilizzo del bene destinato ad ospitare, nella sua interezza, un polo archivistico integrato;
- in considerazione del limitato numero di personale tecnico a disposizione della Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio, risulta necessario affidare esternamente i predetti servizi tecnici;
- l'affidamento dell'esecuzione della attività di cui trattasi trova copertura finanziaria con le risorse allocate sul “Fondo indistinto PFTE e progettazioni per nuove iniziative di razionalizzazione” – Capitolo 7759 B”;
- con nota prot. n. 2023/9551/DRM del 24/10/2023 è stato nominato Responsabile Unico di Progetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 del D. Lgs. 36/2023 e dell'allegato I.2 al D. Lgs. 36/2023 in relazione alle procedure di affidamento dei servizi indicati in oggetto l'ing. Romeo Raffaele Caccavone, attualmente Responsabile dell'Area Governo del Patrimonio e Responsabile *ad interim* dell'U.O. Servizi Territoriali AN1 della Direzione Regionale Marche dell'Agenzia del Demanio;
- con la medesima nota prot. n. 2023/9551/DRM del 24/10/2023 è stato altresì costituito il TEAM di supporto al RUP;

CONSIDERATO CHE:

- è possibile procedere all'affidamento rietto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

- al fine di individuare l'operatore economico a cui affidare l'esecuzione del servizio in oggetto, nel rispetto del principio di rotazione degli affidamenti, con nota prot. 2024/86/DRM del 04/01/2024 è stato richiesto preventivo alla SNB SAS & SERVICE s.r.l, con sede legale a Padova – 35128 – Via G. Boccaccio 34/Q – p.iva 04549280289, *“(...) per la predisposizione del piano delle indagini e la contestuale esecuzione, tenuto conto che le risultanze del servizio costituiranno elemento di valutazione da parte di codesta Stazione Appaltante per l'eventuale riqualificazione dell'area”,* e indicazione delle *“singole attività da svolgere (...) nonché i tempi previsti per portare a compimento l'esecuzione del servizio”*; l'operatore economico sopra indicato è stato ritenuto idoneo in considerazione della multidisciplinarietà dei servizi offerti, con specifico riferimento alla possibilità di effettuare contestualmente sia il piano di verifiche ambientali sia la valutazione del rischio bellico preliminare;
- con nota acquisita a prot. n. 2024/208/DRM del 11/01/2024 è stata trasmessa alla presente Stazione Appaltante l'offerta richiesta per l'importo complessivo di € 60.000,00 (euro sessantamila/00) IVA esclusa, nonché l'elenco delle singole attività da svolgere prevedendo un termine per l'esecuzione delle medesime di gg 60 (sessanta) naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio;
- la predetta offerta è stata oggetto di analisi da parte del RUP in apposita relazione prot. n. 2024/123/DRM-REG.ATTI del 26/03/2024;
- le prestazioni in oggetto non rivestono carattere transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48 co. 2 del D.lgs. 36/2023, dato anche l'importo dell'affidamento di modico valore;
- è quindi possibile procedere all'affidamento diretto dell'incarico di cui all'oggetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1 lett. b), del D Lgs. 36/2023;
- in considerazione dell'obbligo di approvvigionamento sul MePA di cui all'articolo 25 co. 2 del Codice, l'affidamento è stato formalizzato sulla piattaforma telematica del MePA - Trattativa diretta n. 4254658 del 11/04/2024, attraverso la quale l'operatore economico SNB SAS & SERVICE s.r.l, ha confermato la propria offerta per l'importo complessivo di euro 60.000,00(euro sessantamila/00) IVA esclusa;

ATTESO CHE

- è stata espletata con esito positivo la verifica dei requisiti di ordine generale di cui agli artt. 94 e 95 del Codice, nonché dei requisiti specifici di idoneità professionale di cui all'art. 100, comma 1 lett. a), del Codice, in capo al predetto operatore economico come risulta dalla relazione del RUP prot. n. 2024/225/DRM-REG.ATTI del 16/05/2024;

CONSIDERATO CHE

- l'art. 17 del Codice, ai commi 1 e 2, dispone che “1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2.In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al co. 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico – finanziaria e tecnico – professionali;
- l'art. 50, co. 1, lett. b), del Codice, con riferimento ai contratti di importo inferiore alle soglie europee, stabilisce che le stazioni appaltanti possono procedere mediante

“affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”;

- è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti rispetto alla categoria merceologica menzionata ai sensi dell'art. 49 del Codice;
- ai sensi degli artt. 53 e 117 del Codice, l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto garanzia definitiva per un valore pari al 5% del contratto, pari ad euro 3.000;
- l'affidatario è tenuto a presentare prima della stipula del contratto la polizza per la copertura dei rischi di natura professionale;

Tutto ciò premesso e considerato,

DETERMINA

1. di approvare le premesse e le considerazioni quale parte integrante e sostanziale del dispositivo e, in particolare, la proposta di trattativa diretta e di affidamento del RUP di cui alla predetta relazione prot. n. 2024/123/DRM-REG.ATTI del 26/03/2024;
2. di affidare l'esecuzione di indagini conoscitive ambientali afferenti all'intervento di riqualificazione, riuso e valorizzazione del compendio demaniale denominato “Ex Caserma Saracini” avente ad oggetto la realizzazione di un Polo Archivistico del Ministero della Giustizia – ANB0162 all'operatore economico SNB SAS & SERVICE s.r.l, con sede legale a Padova – 35128 – Via G. Boccaccio 34/Q – p.iva 04549280289 per l'importo complessivo di Euro **60.000,00**, (sessantamila/00), oltre IVA e oneri professionali e previdenziali;
3. di dare atto che le prestazioni oggetto dell'appalto avranno una durata complessiva di 60 (sessanta) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di avvio del servizio;
4. di dare atto che per la sottoscrizione del contratto l'affidatario deve costituire una garanzia definitiva di cui all'art. 53 comma 4 del Codice da calcolare sull'importo contrattuale, da costituire secondo le modalità previste dall'art. 106 del Codice, oltreché una polizza di responsabilità civile professionale ex art. 5 del D.P.R. 137/2012 e ss.mm.ii e una polizza di assicurazione ai sensi dell'art. 117 co. 10 del D. Lgs., 36/2023 con massimale non inferiore a 500.000 euro;
5. di formalizzare sulla piattaforma del Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) la procedura di affidamento diretto con il predetto operatore economico SNB SAS & SERVICE s.r.l abilitato nel MePA nella categoria: “*Servizi di supporto specialistico*”, provvedendo alla stipula del contratto, nelle forme previste dall'art. 18, co. 1, del D.lgs. 36/2023, nel rispetto di tutte le specifiche tecniche per l'esecuzione del servizio e nel rispetto degli obblighi previsti dalla legge n. 13/2010 in tema di tracciabilità dei flussi finanziari;
6. di dare atto che ai sensi dell'art. 55, comma 1, secondo periodo, del Codice, “*i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea*”;

7. di dare atto che l'appalto in oggetto trova copertura finanziaria con le risorse allocate sul "Fondo indistinto PFTE e progettazioni per nuove iniziative di razionalizzazione" – Capitolo 7759 B”;
8. di provvedere alla pubblicazione della presente determina sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio, ai sensi e per gli effetti dell'art. 27 co. 3 del D.lgs. 36/2023.
9. di dare atto che nel contratto, ai sensi dell'art. 60 del Codice, sarà applicata la clausola di revisione dei prezzi;
10. di disporre che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 120, comma 9, del Codice, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell'importo del contratto, la stazione appaltante potrà imporre all'appaltatore l'esecuzione alle condizioni originariamente previste. In tal caso l'appaltatore non può fare valere il diritto alla risoluzione del contratto;
11. di demandare al RUP ogni altro adempimento consequenziale nel rispetto della normativa vigente, ivi compresi gli obblighi in materia di trasparenza amministrativa.

Il Direttore
TORRETTA CRISTIAN
2024.05.20 12:47:53
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 38/2013 e ss.mm.ii.
CN=TORRETTA CRISTIAN
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Unico di Progetto
Ing. Romeo Raffaele Caccavone
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

CACCAVONE ROMEO RAFFAELE
2024.05.16 14:15:57
CN=CACCAVONE ROMEO RAFFAELE
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits

Visto:

Il Responsabile Area Tecnica
Ing. Tiziano Pelonara
Documento firmato digitalmente ai sensi del
d.lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.

PELONARA TIZIANO
2024.05.17 16:02:31
CN=PELONARA TIZIANO
C=IT
O=AGENZIA DEL DEMANIO
2.5.4.97=VATIT-06340981007
RSA/2048 bits